

CURRICULUM

Canali Vincenzo, dopo aver lavorato per 20 anni in un'azienda di fisarmonica, dal 1972 a tutt'ora è artigiano nel settore dell'elettronica. E' nato a Castelfidardo (An) il 18 marzo 1937, sposato, ha una figlia.

Dopo l'esperienza in una radio privata locale, alla fine del 1980 assume la Presidenza della Pro-Loce di Castelfidardo fino al 1985, collaborando molto attivamente con l'Amministrazione Comunale, mettendo in cantiere il progetto "valorizzare Castelfidardo e la sua gente". Subito realizza un'opera di enorme significato storico-culturale-artistico: il "Museo Internazionale della Fisarmonica" (inaugurato il 9 maggio 1981 e unico al mondo), che resterà l'opera più amata di quanto realizzato fino a oggi. In esso, attraverso i cimeli esposti, si possono ammirare il genio creativo dell'uomo e l'affascinante storia della fisarmonica che, in Italia, nasce proprio a Castelfidardo, nel 1863, per merito di Paolo Soprani. L'anno prima dà il via al "Mercatino Castellano" che ottiene un grande successo popolare dovuto alla particolare presenza di espositori ma, soprattutto, alle mostre specializzate, uniche e particolari, che attirano un'infinità di visitatori da tutta la penisola. Saranno molti, in futuro, i paesi che imiteranno tale iniziativa sia nelle Marche che in tutta Italia. Nel periodo della gestione Pro-Loce e poi come Assessore, molte sono state le apparizioni televisive attraverso trasmissioni nazionali di alto indice di ascolto (oltre 50) e una in eurovisione, con le quali sono state promosse e divulgate le tradizioni, la cultura ed il lavoro delle Marche. Sempre in tale periodo organizza una manifestazione musicale, per la prima volta nella città della fisarmonica, dove partecipano esecutori di tutto il mondo, in rappresentanza di venti nazioni (31° Trofeo mondiale della fisarmonica). Nel 1981 l'Accademia Tiberina di Roma lo annovera tra i suoi membri per meriti riconosciuti in qualità di Presidente della Associazione Turistica Pro-Loce di Castelfidardo. Sempre nello stesso anno organizza un concerto eseguito dal M° Gervasio Marcosignori nella sala Nervi del Vaticano in onore del Papa Giovanni Paolo II.

E' dal 1985 che fa parte, come socio, della Banca di Credito Cooperativo di Recanati, mentre dal 1986 fa parte, sempre come socio, della Fondazione Carilo di Loreto, dove dal 2004 al 2010 è Vice Presidente del Consiglio di Presidenza. Dal 2005 è socio del Credito Cooperativo della Banca di Ancona. Ancora nel 1985 il M° Gervasio Marcosignori rende omaggio al Presidente della Repubblica Sandro Pertini eseguendo un breve concerto al Quirinale.

Dal 1985 al 1995 viene eletto Consigliere Comunale assumendo la carica di Assessore al Turismo e alla Cultura al Comune di Castelfidardo. In questo periodo il "progetto" di valorizzare Castelfidardo si concretizza attraverso il completamento di opere, strutture e manifestazioni permanenti di rilevanza internazionale: l'entrata della fisarmonica nei Conservatori Italiani come materia di insegnamento; il Museo Risorgimentale della Battaglia di Castelfidardo; l'emissione di 4 milioni di francobolli, da parte delle Poste Italiane, della serie "Il lavoro Italiano" (che resterà l'unico francobollo in cui la fisarmonica appare ufficialmente in Italia); il Premio Internazionale Astor Piazzolla (1994); mostra permanente di cartellonistica cinematografica del noto artista fidardense Rodolfo Gasparri (1985); nel 1995 esposizione permanente del materiale artistico dei cantanti lirici Mario Binci (tenore) e Africo Baldelli (baritono) che si sono esibiti tra gli anni 1940 e 1970 nei migliori teatri d'Italia e di tutto il mondo sotto la direzione dei grandi maestri: Toscanini, Mascagni, Serafin, Capuano e tanti altri. Nel 1984 gemellaggio con la città di Castelvetto (MO), mentre nel

1985 gemellaggio con il “26° Battaglione Bersaglieri Castelfidardo” di Maniago (Pordenone), entrambe collegate alla storica battaglia di Castelfidardo del 1860. Finalmente il 14 maggio del

1988 a Castelfidardo viene conferito il nome di “Città” a cui teneva moltissimo. Partecipa in modo rilevante all’acquisizione del Cinema Teatro Astra, del palazzo storico Ciriaco Mordini ed ex officina Paolo Soprani.

1984: collabora in modo determinante per ottenere il triennio all’Istituto Itis di Castelfidardo.

1991: l’Alitalia in un DC 9 inserirà lo stemma e il nome di Castelfidardo che sarà destinato ai voli europei.

Nel 1987 istituisce la manifestazione musicale internazionale più importante nel settore della fisarmonica: il Premio Internazionale “Città di Castelfidardo” che vede la partecipazione di concorrenti provenienti da tutti i continenti con oltre 400 presenze ed è, ancor oggi, la manifestazione del settore più famosa e prestigiosa del mondo, prima era solo a livello nazionale; nonché il “Premio Voce d’Oro” che ogni anno viene assegnato ad un personaggio che si è particolarmente distinto nel mondo della fisarmonica.

La sede regionale del Resto del Carlino premia Vincenzo Canali per quanto realizzato dal 1980 al 1990 con i tre ambiti premi istituiti appositamente dal giornale per coloro che si sono distinti con il loro operato. I premi in ordine di valore sono: il prestigioso carlino d’oro, la riproduzione in argento della prima pagina del Resto del Carlino del 1885 ed il classico piatto.

Nel 1994 viene realizzata la mostra permanente di lavori artigianali dello Zambia in onore del Vescovo missionario Francesco Mazzieri (di genitori fidardensi) fondatore di ospedali, scuole, case, chiese ecc. nella città di Ndola. In occasione delle celebrazioni colombiane svoltesi al teatro Cortese Lambruschini gli viene affidata dalle Poste Italiane, l’organizzazione del concerto in onore delle delegazioni in rappresentanza delle sessanta nazioni presenti a “Genova 92”.

Nel periodo che va dal 1995 a tutt’oggi, con il trio Roberto Lucanero (organetto), Mirco Patarini (fisarmonica classica) e Valentino Lorenzetti (fisarmonica elettronica), organizza delle tourné concertistiche, in collaborazione con le Ambasciate Italiane e la Regione Marche: in Brasile, Egitto (2 volte), Messico, Svezia, Canada, Russia, Uruguay, Australia e Washington (Usa) portando, per la prima volta nel mondo, la storia della fisarmonica in musica ottenendo uno sbalorditivo successo e consenso, facendo conoscere questo strumento dove era poco considerato e dando notevole impulso commerciale e culturale in cui l’Italia vanta la migliore qualità produttiva. Nel 2007 la Regione infatti riconosce ufficialmente la fisarmonica come “Eccellenza” della cultura e del lavoro marchigiano nel mondo.

Ha ideato il Monumento Internazionale alla Fisarmonica e al Lavoro, un’opera alta 7 metri, lunga 3 metri, profonda 2,5 metri, interamente in bronzo statuario. In una parte di esso vengono rievocate tutte le fasi di lavorazione della fisarmonica, dall’altra parte vi sono immortalati tutti i migliori esecutori del mondo, del passato ed attuali. Porta a termine tale opera nella sua presidenza Pro-Loco dal 1997 al 2000, pagando così, dopo il Museo, gran parte del debito che Castelfidardo ha con la storia e con quanti si sono sacrificati e prodigati nel lavoro della fisarmonica, in particolare operai, artigiani ed esecutori. Lo scultore Franco Campanari ha realizzato l’opera dopo cinque anni di lavoro, l’intera opera è stata sponsorizzata dal concittadino Alberto Bacchiocchi.

E’ stato consigliere dell’AMAT dal 1998 al 2001.

Dall’agosto del 2003 fino al 2012 ha fatto parte del Consiglio del Centro Internazionale Franco Enriquez con sede a Sirolo e anche componente del comitato organizzativo della manifestazione “Bandiera Blu” della città sirolese.

Ha collaborato alla realizzazione del Museo della Chitarra dedicato ad Oliviero Pigni, fondatore della ditta Eko nel 1959, con sede nel comune di Recanati ed inaugurato il 22 maggio 2004; e successivamente alla manifestazione musicale “Musei in Musica” ed il Premio “Oliviero Pigni”.

Dal 2001 al 2011 è stato consigliere comunale; anche componente del direttivo della CNA di Castelfidardo dal 2001 al 2008.

Da maggio 2007 ricopre la carica di Presidente del Museo Internazionale della Fisarmonica della cui nascita fu protagonista nel 1981, inserendo nuove iniziative di rilevanza nazionale ed internazionale, apportando migliorie sia sotto il profilo degli ambienti che delle dotazioni tecnologiche.

Dal 2007 al 2017 la giunta regionale lo nomina componente in seno al consiglio di amministrazione della FORM (Fondazione Orchestra Regionale delle Marche). Nel 2011 gli viene conferito il

prestigioso premio “Paolo Soprani” che ogni anno la ditta “Scandalli” assegna ad un personaggio che nel settore della fisarmonica ha contribuito in maniera rilevante alla sua diffusione nel mondo.

Il 14 maggio 2012 la città di Castelfidardo conferisce a Canali il “Sigillo di Castelfidardo”, la più alta benemeranza che ogni anno viene assegnata ad un cittadino che si è distinto per particolari meriti; questa la motivazione: quale fautore della realizzazione del Museo della Fisarmonica e promotore della fisarmonica nel mondo.

Con decreto del 27 dicembre 2012 il Presidente della Repubblica gli conferisce l'onoreficenza di Cavaliere dell'Ordine “Al Merito della Repubblica Italiana”.

Nel 2001 ha pubblicato un volume di 160 pagine a colori corredato di foto di personaggi famosi del mondo della cultura, dello spettacolo, dell'arte, della musica, dell'economia e del lavoro. Al primo posto ha sempre messo, oltre la famiglia, la sua amata Castelfidardo, curando particolarmente i rapporti umani e mettendo in evidenza le capacità, le qualità, la creatività, la sensibilità, l'intelligenza, il rispetto, la lealtà e il lavoro dell'uomo, qualità che stanno alla base di una società civile, moderna, democratica e altruista.

Nel 2013, in occasione del 150° anniversario della fondazione della prima industria italiana di fisarmoniche (1863), collabora in modo determinante alle iniziative programmate per tale memorabile e storico evento.

Questo dà una visione di quanto attuato e portato a termine fino ad oggi.